

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 26/10/2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di ottobre in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, convocato con avviso del Presidente prot.n.1563 del 23/10/2023, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti cinquantatre:

- 1) Sig. Franco Scicolone;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Mons. Santo Colosi;
- 4) Dott.ssa Rosalia Schirò;
- 5) Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, il Presidente, Sig. Scicolone Franco.

Il Segretario rende noto che, con nota prot.n.1583 del 25/10/2023, Mon. Colosi Santo ha comunicato la propria assenza all'odierna adunanza e che, del pari, con nota prot.n.1584 del 26/10/2023, la Dott.ssa Maria Teresa Collica ha comunicato la propria assenza per motivi di lavoro.

Lo stesso Segretario riferisce che, alle ore 8,20 circa, ha telefonato agli uffici la Dott.ssa Rosalia Schirò per comunicare la propria impossibilità ad intervenire all'adunanza prima delle ore 10.30 circa per motivi personali.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno, che, a migliore intelligenza e per fini di chiarezza, viene qui di seguito riprodotto:

- 1) Ratifica determinazione presidenziale n.1 del 9/10/2023 ad oggetto "Conferimento incarico Conferimento incarico per proposizione ricorso per Cassazione avverso la sentenza n.2917/2023 della Corte di Giustizia Tributario di secondo grado della Sicilia";
- 2) Ratifica determinazione presidenziale n.2 del 9/10/2023 ad oggetto "Conferimento incarico per proposizione ricorso in appello avverso la sentenza n.633/2023 della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Messina";
- 3) relazione al CdA – art.15 comma 7 dello statuto – su abusiva occupazione locali Fondazione;
- 4) lettura verbale seduta precedente;
- 5) Conto consuntivo 2022 - assunzione determinazioni;
- 6) acquisto bandiere;
- 7) fatture Studio legale Saitta;
- 8) locale il "Capriccio sas" di Laquidara Paolo;
- 9) esame immobili da cedere in locazione – cirucco/serre/palazzo marina garibaldi/fondaco pagliara/faraone;
- 10) Varie ed eventuali.

Il consigliere Puglisi, ad inizio di seduta, rappresenta la necessità, in quanto obbligatoria per legge, che venga contratta apposita polizza assicurativa di responsabilità civile sia a garanzia della Fondazione che dei singoli consiglieri di amministrazione.

Il Segretario assicura che provvederà in maniera sollecita ad interpellare i broker assicurativi o talune delle maggiori assicurazioni presenti sul territorio per la produzione di appositi preventivi.

La Dott.ssa Schirò rappresenta la necessità che venga stipulata anche una polizza di infortuni a favore dei consiglieri.



Il Segretario, su richiesta del Presidente, riferisce in ordine allo stato della procedura di affidamento dei servizi di progettazione dei lavori di efficientamento energetico, facendo presente di avere interloquuto, alla fine della scorsa settimana, direttamente con il funzionario dell'Assessorato Energia e con il Dirigente, anche in ordine all'ultima richiesta dallo stesso Dipartimento Regionale avanzata in data 23/10/2023 e subito riscontrata, alla quale è stata allegata sia una nota di aggiornamento delle attività fin qui poste in essere ed inserite sulla piattaforma di riferimento Caronte e sia un prospetto delle somme di cui si ha certezza di pagamento entro il 31/12/2023.

Lo stesso funzionario fa presente di avere, a seguito della richiesta di chiarimenti del Presidente prot.n.1539 del 19/10/2023, in ordine alla tempistica della realizzazione dell'opera ed alla data presumibile di inizio lavori, richiesto all'Assistente al RUP, Ing. Floramo, a fini di maggiore chiarezza, una specifica relazione, che, una volta pervenuta, verrà inoltrata al Presidente.

Il Presidente Scicolone, con riferimento ai primi due punti all'ordine del giorno ad oggetto "Ratifica determinazione presidenziale n.1 del 9/10/2023 ad oggetto " Conferimento incarico per proposizione ricorso per Cassazione avverso la sentenza n.2917/2023 della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Sicilia" nonché " Ratifica determinazione presidenziale n.2 del 9/10/2023 ad oggetto "Conferimento incarico per proposizione ricorso in appello avverso la sentenza n.633/2023 della Corte di Giustizia Tributario di primo grado di Messina" riferisce di avere, così come convenuto nella precedente adunanza del 2/10/2023, stante l'approssimarsi dei termini di scadenza per le relative impugnazioni, conferito, ai sensi dell'art.15 dello statuto vigente, all'Avv.Maurizio Abbagnato gli incarichi di cui all'odg, previa approvazione dei relativi preventivi di spesa prodotti dal legale, evidenziando come le determine presidenziali debbano essere sottoposte a ratifica del Consiglio nel termine perentorio di giorni dieci dalla loro adozione.

In proposito il Presidente fa presente che la ratifica delle predette determine era già stata posta all'odg della precedente seduta consiliare del 18/10/2023, andata deserta per mancanza del numero legale.

Il Presidente passa, quindi, alla lettura delle proposte tecniche di ratifica, predisposte dal Segretario, a ciò richiesto, al termine della quale il Consiglio dà atto di averle approvate all'unanimità.

In ordine al 3° punto all'odg ad oggetto "Relazione al CdA – art.15 comma 7 dello statuto – su abusiva occupazione locali Fondazione", il Presidente, pur facendo presente che esiste un numeroso carteggio sul punto, desidera, tuttavia, informare, innanzi tutto, il Consiglio di Amministrazione che la tempestività dell'agire dello stesso è stata determinata essenzialmente dall'esigenza di tutelare gli interessi della Fondazione, a seguito della comunicazione del 2/10/2023, con cui Il Giglio ha reso noto che avrebbe, comunque, dato avvio alle attività previste, occupando, quindi, abusivamente i locali della Fondazione, senza alcuna autorizzazione e nonostante che la proroga concessa fosse scaduta il 31/8/2023.

Il Presidente, a questo punto, indica gli atti adottati, sempre nell'interesse dell'IPAB, a partire dalla nota del 3/10/2023 (prot.n.1421 del 4/10/2023), inviata per conoscenza anche all'Assessorato Famiglia, con cui invitava il Segretario a porre in essere gli atti necessari al rilascio dei locali della Fondazione, liberi da persone e sgombri da cose non di proprietà della Fondazione stessa.

A questa nota veniva dato riscontro, con missiva prot.n.1447 del 9/10/2023, dal citato funzionario, il quale evidenziava, tra le altre cose, come la materia fosse di competenza del CdA, ai sensi dell'art.11 dello statuto vigente, e non del Presidente, ex art.15 dello statuto stesso.

Il Presidente, quindi, con nota di risposta, prot.n.1469 dell'11/10/2023, faceva notare al Segretario che, a fronte di un evento straordinario e penalmente rilevante, quale l'occupazione abusiva di locali, disquisire sull'interpretazione dello statuto (se l'iniziativa del documento restasse in capo al Presidente o al Consiglio di Amministrazione) rischiava di apparire un'elegante strategia per non dare seguito a quanto prescritto, auspicando, comunque, che, in occasione della successiva adunanza prevista per il 13/10/2023, data l'urgenza e la delicatezza dell'argomento e nell'esclusivo interesse dell'Ente, fosse il CdA ad impartire al Segretario la disposizione di ottemperare a: 1) Richiedere il rilascio dei locali sgombri da cose non di proprietà della Fondazione, oltre che da persone; 2) la restituzione delle chiavi.

Quindi, con ordine di servizio del 17/10/2023, prot.n.1501 - indirizzato anche all'Assessore Regionale alla Famiglia e Politiche Sociali ed al Dirigente Generale – il Presidente disponeva che il Segretario provvedesse ad adottare, nei confronti dell'Associazione Il Giglio, tutti gli atti necessari ed occorrenti per il rilascio immediato dei locali di proprietà della Fondazione, abusivamente occupati, liberi da persone e sgombre da cose non di proprietà dell'Ente.

Con comunicazione prot.n.1517 del 17/10/2023, il Segretario, pur dissentendo dall'ordine ricevuto, faceva tuttavia presente che, in ossequio al dovere di obbedienza di cui agli artt. 16 e 17 del T.U. n.3/1957, avrebbe provveduto ad attivare, con immediatezza, le procedure di competenza, per il rilascio, da parte della predetta Associazione, dei locali di proprietà dell'IPAB.

Infatti, nella stessa data, con nota prot. n.1518, il prefato funzionario trasmetteva, all'Associazione interessata, la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art.7 della L.n.241/1990 s.m.i., finalizzato al rilascio dei suddetti locali ed attivato in esecuzione all'ordine di servizio del Presidente (prot.1501 del 17/10/2023), ivi fissando alla destinataria un termine per la presentazione di eventuali controdeduzioni e/o memorie. Detta comunicazione è stata inoltrata al Presidente ed ai consiglieri di amministrazione col prot.n. 1523 del 18/10/2023.

Prende, a questo punto, la parola il Dr.Puglisi per porre un quesito, a suo parere, di fondamentale importanza, e cioè, se, essendo scaduto il contratto col Giglio in data 31/12/2022 ed essendo scaduta anche la proroga in data 31/8/2023, gravasse sul Segretario l'obbligo di comunicare direttamente al Giglio la cessazione del rapporto, in quanto rientrante nei suoi normali compiti di gestione, o fosse, invece, necessario l'ordine di servizio. Nella comunicazione al Giglio il Segretario, invece, ha avviato il procedimento in esecuzione all'ordine di servizio del Presidente e non perché il contratto fosse scaduto.

Anche il Presidente ritiene che la comunicazione al Giglio rientri nei compiti del Segretario, sempre che lo stesso non sostenga che il contratto non sia ancora cessato.

La Dott.ssa Schirò concorda con quanto affermato dal Dr.Puglisi.

Il Dr.Puglisi per poter continuare la discussione, chiede che la Dott.ssa Lombardo dia una risposta al quesito posto.

La Dott.ssa Lombardo afferma di non avere nulla da aggiungere rispetto quanto asserito nelle note di riscontro al Presidente, ribadendo che la materia della regolazione e definizione dei rapporti con l'Associazione interessata rientra nella competenza non del Presidente bensì del Consiglio di Amministrazione, il quale avrebbe potuto essere convocato in via d'urgenza anche con un preavviso di sole 24 ore prima, tenuto presente, peraltro, che la trattazione dell'argomento "Associazione Il Giglio - scadenza proroga e cessazione rapporto con fondazione" era già stata posta, infruttuosamente, all'odg delle riunioni consiliari dell'8/9/2023, del 15/9/2023, del 25/9/2023 e del 2/10/2023, senza che l'organo competente adottasse alcun concreto provvedimento.

Il citato funzionario rammenta, poi, di avere già nella nota prot.n.1517 del 17/10/2023, inviata a tutti i componenti, chiarito ulteriormente che la comunicazione all'Associazione Il Giglio del 30/9/2022 (prot.n.1231) in ordine alla scadenza della proroga del partenariato al 31/12/2022, non fosse espressione di un'autonoma determinazione del Segretario ma fosse stata inviata su espresso invito dell'allora Presidente, Dott.ssa Collica e sulla scorta delle indicazioni allo stesso date, con riservata personale del 29/12/2022, dai consiglieri Puglisi e Scicolone.

La Dott.ssa Schirò osserva che il CdA si è già espresso nel senso che non vi sono più i tempi, per motivate ragioni, per la permanenza dell'Associazione Il Giglio nei locali della Fondazione e la questione, quindi, in dettaglio, è quella di capire se è il CdA a dover comunicare al Segretario di trasmettere la lettera con l'informativa al Giglio o, piuttosto, "in autonomia", è compito del Segretario inviare la comunicazione al Giglio.

Il Presidente sostiene che rientri tra i compiti del Segretario effettuare la predetta comunicazione, anche alla luce della nota del 30/9/2022, prot.1231, che è stata firmata dallo stesso funzionario, sebbene sollecitato dall'allora Presidente del Cda e su pressione dei consiglieri Puglisi e Scicolone, avendo in quella sede preso atto che c'era una volontà del CdA a sostenere che il contratto era

↳

regolarmente scaduto il 31/12/2022, e, quindi, la comunicazione al Giglio da parte del Segretario doveva essere consequenziale.

La Dott.ssa Lombardo nell'evidenziare come il tema della discussione riguardi la scadenza della proroga al 31/8/2023, fa presente che, entro quella stessa data, il CdA avrebbe dovuto provvedere alla regolamentazione del Parco Tematico Naturalistico, da attuarsi con decorrenza 1° settembre, per come indicato nella mozione d'ordine del 15/5/2023, approvata con deliberazione consiliare n.13 del 15/9/2023. In sede di regolamentazione, peraltro non ancora a tutt'oggi adottata, si sarebbe dovuto, a parere della stessa funzionaria, preliminarmente dare atto dell'intervenuta scadenza del rapporto col Giglio alla data del 31/8/2023 e disporre gli atti conseguenziali, anche alla luce delle determinazioni da assumere in ordine alla gestione del predetto Parco.

Secondo il Presidente la gestione del Parco Tematico non c'entra niente con la discussione in atto e si tenta di continuare a far coesistere le attività che statutariamente debbono essere portate avanti dall'Ente con quelle della gestione del Parco Tematico.

Di contrario avviso è il Segretario, il quale rileva che se il Parco Tematico è compreso nel Progetto Gigliopoli, come di fatto è, questo vuol dire che il progetto Gigliopoli non si è caducato del tutto.

Il Dr.Puglisi lamenta che non viene data risposta dal Segretario alla domanda dallo stesso consigliere come sopra formulata.

La Dott.ssa Lombardo nell'evidenziare di avere già sopra dato la propria risposta al quesito, ribadisce, comunque, in maniera inequivoca, che l'invio "autonomo" della comunicazione al Giglio non rientrava nella competenza della stessa, la quale, in esecuzione all'ordine di servizio del Presidente e pur dissentendo dallo stesso, ha, comunque, comunicato, ai sensi della L.n.241/90 e L.R.n.10/91, l'avvio del procedimento per il rilascio degli immobili, da concludersi nei tempi di legge, non disponendo peraltro di poteri coercitivi diretti.

Sempre a proposito dell'occupazione abusiva, il Presidente richiama la nota del Segretario del 28/9/2023 prot.1386, con la quale si è preso atto che i lavori di efficientamento energetico verranno verosimilmente avviati a giugno del 2024, e non già ad agosto 2023, come inizialmente presunto.

Il Dr.Puglisi osserva, sul punto, di non avere ricevuto alcuna formale comunicazione in merito.

Il Segretario, a tal proposito, fa presente di avere inviato a tutti i consiglieri sia la nota prot.n. 1386 di cui parla il Presidente, che la successiva nota prot.n.1448 del 9/10/2023, precisando di avere relazionato, via via, sullo stato della procedura, in diverse adunanze consiliari, tra cui, ad es. quella del 10/7/2023 di cui legge uno stralcio, e di avere pubblicato tutti gli atti di gara sul sito istituzionale dell'IPAB:

Dette notizie comunque potranno essere fornite con maggiore precisione dall'Ing.Antonino Floramo, cui, come sopra già detto, è stato richiesto (prot.n.1541 del 19/10/2023) di produrre un'apposita relazione al fine di dare riscontro alla richiesta di chiarimenti del Presidente prot.n.1539 del 19/10/2023.

Il Presidente prosegue affermando che, alla luce della notizia relativa ai nuovi termini dei lavori, al fine di garantire l'attività istituzionale della Fondazione, evitando l'accusa di voler produrre una interruzione della stessa, ha inviato un ordine di servizio al Segretario in data 17/10/2023 (prot.n.1505) per la predisposizione immediata di un bando di gara a procedura aperta per i servizi resi come per il passato e riassuntivamente riportati nella nota informale del 30/9/2022, a firma dei consiglieri Puglisi e Scicolone, inoltrata al Presidente dell'epoca, così da far ripartire le attività presumibilmente dal mese di novembre, non essendo possibile che queste continuino ad essere portate avanti dal Giglio, che non ha più titolo e che potrà partecipare alla gara e potrebbe anche vincerla, regolarizzandosi così il tutto.

In quest'ottica sono stati forniti al Segretario due indirizzi, quello di far riferimento al miglior progetto ed alla migliore offerta, sulla base di un contributo annuo di € 108.000,00, come stabilito in passato per Il Giglio, da postare nel bilancio di previsione 2024; una volta approntato il bando, a parere del Presidente, si potranno fare partire immediatamente le attività statutariamente previste.

La Dott.ssa Lombardo chiede chiarimenti sia in ordine all'oggetto del bando di gara, che non potrà di certo comprendere la gestione del Parco Tematico Naturalistico per quanto sopra già precisato,

e sia all'impegno di spesa da assumere sul bilancio 2024, in mancanza di approvazione del bilancio previsionale 2023 e del quale non si è, allo stato, in grado di conoscere l'entità da appostare per i servizi istituzionali, dipendendo, siffatta circostanza dalle risultanze del conto consuntivo 2022 e dalle nuove entrate da poter destinare a questo fine.

Il Presidente afferma che all'odg dell'odierna riunione consiliare è prevista la discussione del conto consuntivo, definito il quale si passerà all'esame del previsionale che non risulta ancora predisposto.

Il Segretario precisa di avere puntualizzato, sia verbalmente che per iscritto, in molteplici note inviate al Presidente ed ai consiglieri, che occorre prima procedere all'approvazione del consuntivo perché l'eventuale avanzo o disavanzo di gestione emergente costituisce la prima posta da iscrivere (e da ripianare in caso di disavanzo) nel bilancio previsionale.

Lo stesso Segretario chiama ad intervenire per più puntuali chiarimenti, in virtù delle specifiche competenze possedute, il Ragioniere dell'Ente, Dott.ssa Ermina Codraro, la quale evidenzia, dal suo canto, l'impossibilità di mantenere una previsione di spesa di € 108.000,00, in quanto negli ultimi bilanci l'importo da destinare ad attività istituzionale si è attestato sui € 50.000,00 circa, e questo perché è venuta meno, in ordine di tempo, l'entrata relativa alla locazione Cirucco, non sostituita dagli introiti di nuove locazioni.

Secondo il Presidente occorre stanziare la stessa somma prevista per il passato.

La Dott.ssa Codraro fa presente che l'impegno va assunto al momento del bando, sulla scorta delle entrate in atto esistenti e non di quelle che si prevede di incassare a seguito della futura messa a reddito di ulteriori cespiti.

Il Presidente riporta la discussione sul 3° punto all'odg, al suo naturale corso, rappresentando di avere riferito oggi al CdA sulla situazione dell'occupazione abusiva dei locali dell'Ente da parte del Giglio, mentre dei tempi dati al Segretario nell'ordine di servizio per il bando di gara si parlerà quando verrà affrontato tale argomento, dichiarando, comunque, di avere relazionato in maniera esauriente sul predetto punto.

Il Segretario chiede se gli altri consiglieri vogliono prendere atto della relazione e se vogliono approvarla.

Il Dr. Puglisi ritiene che non si debba né prendere atto né approvare la relazione del Presidente.

La Dott.ssa Schirò chiede al Segretario di sapere a che titolo è qui presente il personale del Giglio e che cosa faccia nonché di chi siano i bambini presenti nei giardini, perché se gli operatori non hanno più titolo a stare sui luoghi non possono starci neanche i loro bambini, per ragioni di sicurezza.

Il Presidente accusa il Segretario di ignorare la presenza non autorizzata del Giglio e l'occupazione abusiva dei locali, dei quali lo stesso funzionario avrebbe dovuto occuparsi intimandone il rilascio.

La Dott.ssa Lombardo è di contrario avviso, avendo posto in essere le procedura di competenza attraverso l'avvio del procedimento amministrativo di rilascio, che verrà concluso, nei tempi di legge. Lo stesso funzionario precisa che non rientra tra le sue competenze la valutazione sulla natura dell'occupazione, abusiva o meno degli immobili, tenuto conto che il Giglio afferma, nella sua nota del 2/10/2023, di possedere i titoli giustificativi per una sua permanenza sui luoghi; lo stesso peraltro afferma di non possedere alcun potere coercitivo, ed, in ogni caso, la presenza di operatori del Giglio sui luoghi è comunque nota a tutti i consiglieri.

Relativamente al 4° punto all'odg "Lettura verbale seduta precedente", ossia del 2/10/2023 (alla quale erano assenti la Dott.ssa Schirò e la Dott.ssa Collica) il Presidente inizia a leggerne il testo ai presenti, i quali, costituendo maggioranza, si trovano nella condizione di approvarlo, nonostante non sia oggi presente Mons. Colosi.

La Dott.ssa Schirò chiede quali siano i limiti della fattoria didattica perché non si spiega come mai gli operatori del Giglio siano ancora qua ed occupino gli spazi della Fondazione, perché se questi spazi non fanno parte della Fattoria didattica, allora tali operatori non hanno titolo a restare.

La Dott.ssa Schirò abbandona la seduta alle ore 12.26.

La lettura del verbale del 2/10/2023 di cui al punto 4° all'odg. viene pertanto interrotta ed il Presidente ne dispone il rinvio alla seduta successiva.

Essendo venuta meno la maggioranza del Consiglio, l'adunanza non è più atta a deliberare sull'ordine del giorno ed il Presidente stesso dichiara sciolta la seduta essendo le ore 12.26.

Il Presidente, Sig. Franco Scicolone:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Franco Scicolone', written over the text of the President's name.

Il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo: